

Il Comune "cede" lo spazio cuccioli Aperto il bando

► L'assessora Besio:
«Non c'erano iscrizioni
Cerchiamo una onlus»

SCUOLA

MESTRE Lo Spazio Cuccioli di Altobello sarà messo a gara per un ente o una associazione disposta a riutilizzarlo. Si tratta di uno spazio comunale chiuso dall'estate scorsa a causa della penuria di iscrizioni registrato durante l'anno 2020/2021 che non permetteva di raggiungere il rapporto minimo di 1 a 8 tra educatrice e bambini, quando la struttura è in grado di accogliere fino a 24 bambini. Da qui nasce l'avvio di una gara pubblica per la presentazione di proposte progettuali per ottenere la concessione per tre anni dello Spazio Cuccioli Altobello, che si trova a Mestre in via Altobello 7 e dell'area scoperta di pertinenza, da destinare ad attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni, dunque ad un'utenza più ampia rispetto a quella del Nido. Destinatari del bando sa-

ranno tutti i soggetti senza scopo di lucro, aventi lo status di Ente morale o filantropico, Associazione di promozione sociale, Fondazione, Organizzazione di volontariato, Onlus o altra analoga realtà presente sul territorio che risulti riconducibile agli Enti del Terzo settore. Più nel dettaglio il Bando richiede la destinazione dello spazio Cuccioli di Altobello ad attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni che promuovano il benessere dei bambini offrendo opportunità educative che privilegino proposte giudicate innovative incentrate sull'apprendimento delle lingue straniere e sulle nuove tecnologie informatiche, sia nei contenuti che nelle modalità gestionali, prevedendo ampiezza e flessibilità nel calendario e nell'orario di apertura del servizio e favoriscano la riutilizzazione

dell'immobile comunale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo sociale e culturale. «Non essendoci più iscrizioni abbiamo sottratto all'offerta per la cittadinanza lo Spazio Cuccioli di Altobello - spiega l'assessore alle politiche educative del Comune di Venezia Laura Besio - e abbiamo aperto un bando rivolto alle realtà che hanno usufruito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'idea è quella di restituire alla cittadinanza uno spazio che attualmente è inutilizzato perché abbiamo verificato che la forma dello spazio Cuccioli non rendeva, perché non c'erano iscrizioni. Ora cercheremo un'altra formula che rimanga destinata ai bambini».

Paolo Guidone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%